

COMUNE DI S. GIORGIO CAN.SE

(Provincia di Torino)

CONTRATTO COLLETTIVO INTEGRATIVO AZIENDALE – 2007

Stipulato il 10/04/2008

Parere collegio revisori il 28/04/2008

Firmato il 29/05/2008

Inviato A.r.a.n. il 31/05/2008



IL SEGRETARIO COMUNALE
(Dott. Carlo BOSICA)

L'anno 2008 il giorno *dieci* del mese di *Aprile*, alle ore *dieci* ^{*sedici*}, in S. Giorgio Can.se, nel Palazzo Comunale, si è riunita la delegazione trattante, costituita ai sensi dell'art. 10 del vigente CCNL è così composta:

- per la parte pubblica:

dott. Carlo BOSICA

Segretario Comunale

Sig. Guido Massimo ARRI

Sindaco

- per la parte sindacale:

Sig. Marco PERINO

R.S.U.

- per le organizzazioni territoriali di categoria:

FP CGIL

Annamaria OLIVETTI

CISL FP

Paolo OSELLA

UIL FPL

Assente

PREMESSO

- che in data *11/04/2005* è stato sottoscritto il contratto collettivo decentrato integrativo riferentesi a tutti gli istituti contrattuali rimessi a tale livello;
- che in data *20/02/2007* si è altresì proceduto, in sede di contrattazione decentrata, a prendere atto ed approvare i progetti finalizzati relativi all'anno 2007 presentati dall'Amministrazione, demandando a successiva contrattazione la pesatura degli stessi;
- che è intenzione delle parti addivenire all'accordo per l'anno 2007 in ordine alle materie per le quali le modalità di utilizzo delle risorse sono determinate in sede di contrattazione decentrata integrativa.

Tanto premesso, le parti concordano quanto segue:



IL SEGRETARIO COMUNALE
(Dott. Carlo BOSICA)

1. viene confermato lo stanziamento per la corresponsione dei compensi relativi al lavoro straordinario;
2. i criteri e le modalità applicative di selezione per la produttività e per le progressioni economiche orizzontali sono gli stessi adottati per gli anni precedenti.

3. *il fondo per le politiche di sviluppo delle risorse umane e per la produttività è costituito ai sensi dell'art. 15 del CCNL del 1/4/99 in particolare, per l'anno 2007 le risorse relative al comma 1 dello stesso articolo sono così quantificate:*

COSTITUZIONE FONDO FONDO UNICO CONSOLIDATO	Anno
	2007
	€ 17.350,89
Lettera d) primo comma art. 15	
Le somme derivanti da contratti di sponsorizzazione, accordi di collaborazione, convenzioni con soggetti pubblici o privati e contributi dell'utenza per servizi pubblici non essenziali, secondo la disciplina dettata dall'art. 43 della Legge 449/1997	
Lettera e) primo comma art. 15	
Le economie conseguenti alla trasformazione del rapporto di lavoro da tempo pieno a tempo parziale ai sensi e nei limiti dell'art. 1, c.57 e seguenti della L. 662/1996 e successive integrazioni e modificazioni (economie 30% al bilancio, 50% incentivi mobilità e 20% produttività individuale e collettiva)	
Lettera k) primo comma art. 15	
Risorse che specifiche disposizioni di legge finalizzano alla incentivazione di prestazioni o di risultati del personale, da utilizzarsi secondo la disciplina dell'art. 17	
Secondo comma art. 15	
Eventuale integrazione, da stabilire in sede di contrattazione decentrata integrativa e compatibilmente con una adeguata capacità di spesa prevista in bilancio, delle risorse economiche complessive derivanti dal calcolo delle singole voci di cui sopra, fino ad un massimo dell'1,2% del monte salari (esclusa la quota riferita alla dirigenza) stabilito per l'anno 1997.	€ 1.474,92
Quarto comma art. 15	
Gli importi previsti dal c. 1, lett. b), e) e dal c. 2 possono essere resi disponibili solo a seguito del preventivo accertamento da parte dei servizi di controllo interno o dei nuclei di valutazione delle effettive disponibilità di bilancio dei singoli enti create a seguito di processi di razionalizzazione e riorganizzazione delle attività ovvero espressamente destinate dall'ente al raggiungimento di specifici obiettivi di produttività e di qualità	



IL SEGRETARIO COMUNALE
(Dott. CARLO BOSICA)

Quinto comma art. 15	
In caso comportino un incremento stabile delle dotazioni organiche, gli enti, nell'ambito della programmazione annuale e triennale dei fabbisogni di cui all'art. 6 del D.Lgs. 29/93, valutano anche l'entità delle risorse necessarie per sostenere i maggiori oneri del trattamento economico accessorio del personale da impiegare nelle nuove attività e ne individuano la relativa copertura nell'ambito delle capacità di bilancio PARTE LEGATA ALL'INCREMENTO D'ORGANICO dal 2004	
Quinto comma art. 15	
In caso di attuazione di nuovi servizi o di processi di riorganizzazione finalizzati ad un accrescimento di quelli esistenti, ai quali sia correlato un aumento delle prestazioni del personale in servizio cui non possa farsi fronte attraverso la razionalizzazione delle strutture e/o delle risorse finanziarie disponibili nell'ambito della programmazione annuale e triennale dei fabbisogni di cui all'art. 6 del D.Lgs. 29/93, valutano anche l'entità delle risorse necessarie per sostenere i maggiori oneri del trattamento economico accessorio del personale da impiegare nelle nuove attività e ne individuano la relativa copertura nell'ambito delle capacità di bilancio PARTE VARIABILE LEGATA AI NUOVI SERVIZI	
ART 4 ccnl 5.10.01 comma 2	
Le risorse di cui al comma 1, sono integrate dall'importo annuo della retribuzione individuale di anzianità e degli assegni ad personam in godimento da parte del personale comunque cessato dal servizio a far data dal 1° gennaio 2004 ACCERTATE NELL' ANNO SI CONSOLIDANO NELL'ANNO SUCCESSIVO	
ART 32 c7. ccnl 16.10.03	
La percentuale di incremento indicata nel comma 2 è integrata, nel rispetto delle medesime condizioni specificate nei commi 3, 4, 5 e 6, di un ulteriore 0,20% del monte salari dell'anno 2001, esclusa la quota relativa alla dirigenza, ed è destinata al finanziamento della disciplina dell'art. 10 (alte professionalità).	
Art.4 comma 1 ccnl 2004-2005	
1. Gli enti locali, nei quali il rapporto tra spesa del personale ed entrate correnti sia non superiore al 39%, a decorrere dal 31.12.2005 e a valere per l'anno 2006, incrementano le risorse decentrate di cui all'art. 31, comma 2, del CCNL del 22.1.2004 con un importo corrispondente allo 0,5 % del monte salari dell'anno 2003, esclusa la quota relativa alla dirigenza.	



IL SEGRETARIO COMUNALE
(Dott. Carlo ROSICA)

Art.4 comma 2 ccnl 2004-2005	
2. In aggiunta alle disponibilità derivanti dal comma 1, gli enti locali, ad eccezione di quelli previsti dal comma 3, incrementano dal 31.12.2005 e a valere per l'anno 2006 le risorse decentrate di cui all'art. 31, comma 3, del CCNL del 22.1.2004, nel rispetto delle condizioni e dei valori percentuali, calcolati con riferimento al monte salari dell'anno 2003, esclusa la quota relativa alla dirigenza, di seguito indicati: a) fino ad un massimo dello 0,3%, qualora il rapporto tra spesa del personale ed entrate correnti sia compreso tra il 25% ed il 32%; b) tra un minimo dello 0,3% ed un massimo dello 0,7%, qualora il rapporto tra spesa del personale ed entrate correnti sia inferiore al 25%.	€ 557,40
Art.4 comma 3 ccnl 2004-2005	
TOTALE FONDO VARIABILE ANNUALE	€ 2.032,32
Risparmi della disciplina straordinario anno precedente	
Risparmi del fondo anno precedente	€ 1.525,20
TOTALE FONDO ANNUALE	€ 20.908,41



IL SEGRETARIO COMUNALE
(Dott. Carlo BOSICA)

4. Per l'anno 2007 il suddetto fondo per le politiche di sviluppo delle risorse umane e per la produttività ammontante a € 20.908,41 verrà utilizzato come segue:

UTILIZZO FONDO		
	Anno	
	2007	
fondo progressione art 17 c2 lett b ccnl 1.4.99 stanziato	€	7.301,61
utilizzo fondo progressione art 17 c2 lett b ccnl 1.4.99 stanziato	utilizzo fondo progressione art 17 c2 lett b ccnl 1.4.99 stanziato	
a) inquadramento ex led	€	2.375,70
Nel 2007 si prevedono le seguenti progressioni economiche orizzontali: n° 1 progressione da C3 a C4 con decorrenza 1° luglio 2007, n° 1 progressione da B3 a B4 con decorrenza 1° luglio 2007.		
	€	495,18
totale utilizzo fondo progressioni	€	10.172,49
c) Indennità di comparto art.33 ccnl 16 ott.03	€	4.281,14
d) indennità di turno		
e) rischio		
	€	360,00



IL SEGRETARIO COMUNALE
(Dott. Carlo BOSICA)

f) maneggio valori		
L'indennità giornaliera è fissata in lire		
g) reperibilità		
h) disagio	€	495,80
i) indennità particolari posizioni		
	€	2.064,00
i .1) indennità particolari responsabilità		
	€	150,00
Fruiscono della indennità le posizioni:		
l) centri estivi asili nido art 38 comma 6 CCNL 14 -9- 2000 code	€	-
m) Indennità educatori asilo nido art. 6 CCNL biennio 00-01	€	-



IL SEGRETARIO COMUNALE
(Dott. Carlo BOSICA)

n) fondo per le posizioni organizzative	€	-
o) produttività individuale e collettiva	€	3.200,00
prelevamento fondo da lett.a) a lett.o)	€	20.723,43
Lettera k) primo comma art. 15 RIF 109	€	-
Lettera K) primo comma art.15 RIF Messi art.10 I.265/99	€	-
Lettera k) primo comma art. 15 RIF 208	€	-
Lettera k) primo comma art. 15 RIF ICI	€	-
tot utilizzo lettera K)	€	-
Quarto comma art. 15	€	-
tot utilizzo comma quarto art. 15	€	-
Lettera d) primo comma art. 15 SPONSORIZZAZIONI	€	-
BANCA DELLE ORE maggiorazione oraria	€	-
totale utilizzo fondo	€	20.723,43



IL SEGRETARIO COMUNALE
(Dott. Carlo BOSICA)

4 - Il presente accordo si intende sottoscritto dalle parte ed immediatamente efficace quando:

- sia firmato dai rappresentanti sindacali delle OO.SS. firmatarie del CCNL ;
- sia firmato dalla delegazione di parte pubblica, previo atto autorizzativo da parte della Giunta comunale e visto il parere del revisore dei conti.

S.Giorgio Can.se li, 29 MAG. 2008

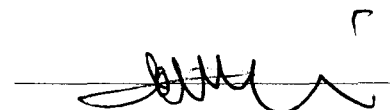
Per la parte pubblica:

Segretario Comunale
(dott. Carlo BOSICA)



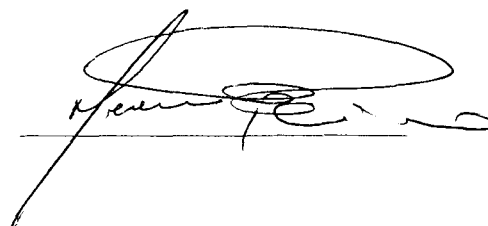
PER VISIONE

Sindaco
(Guido Massimo ARRI)



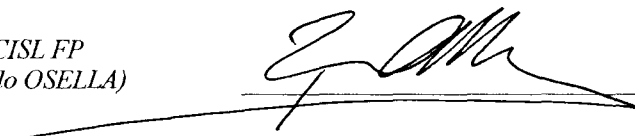
Per la parte sindacale:

R.S.U.
(Marco PERINO)



Per le Organizzazioni Sindacali :

CISL FP
(Paolo OSELLA)



Per le Organizzazioni Sindacali :

CGIL FP
(Annamaria OLIVETTI)



Si allega dichiarazione a verbale della FP CGIL
di Paolo Olivetti

DECLARAZIONE VERBALE

Le FPCCIL non sottoscrive l'accordo integrativo 2007 del Com. di S. Oronzo C/le in quanto non ritiene corretto che per l'ottanto omeno consentivo il personale di categoria D assegnatorio di P.O. non venga tenuto in considerazione al fine dell'attribuzione della Progressione anzionale.

Ritiene, inoltre, che debba essere corretto l'anzionale che ha previsto l'assegnazione della P.O. ad una categoria C, per in presenza di cat. D. all'interno dell'Ente, come previsto dall'art. 11 del CCNL del '99 e del Jones ARAN che si allega.

A us. ovvio, al dipendente di categoria C assegnatorio di P.O., qualora l'Ente abbia un posto vacante in cat. D, devono essere assegnate le posizioni superiori in attesa della definizione della Progressione anzionale.

x FPCCIL *[firma]*

Disposizioni a favore dei Comuni di minori dimensioni demografiche (Art. 11 CCNL del 31/3/1999)

INDICE

1. I Comuni privi di posizioni dirigenziali, che si avvalgano della facoltà di cui **all'art. 51, comma 3 bis, della L. 142/90 introdotto dalla L. 191/1998** (ora art. 109 del D.Lgs. n. 267/2000) e nell'ambito delle risorse finanziarie ivi previste a carico dei rispettivi bilanci, applicano la disciplina degli artt. 8 e ss. esclusivamente a dipendenti cui sia attribuita la responsabilità degli uffici e dei servizi formalmente individuati secondo il sistema organizzativo autonomamente definito e adottato.
2. I Comuni di cui al comma 1 stabiliscono il valore economico della retribuzione di posizione e di risultato attribuibile al personale di cui allo stesso comma classificato nella categoria D, nell'ambito dei limiti definiti dall'art. 10.
3. Nel caso in cui siano privi di posizioni della categoria D, i Comuni applicano la disciplina degli artt. 8 e ss. ai dipendenti di cui al comma 1 classificati nelle categorie C o B, ove si avvalgano della facoltà di cui alla disciplina di legge richiamata nello stesso comma 1. In tal caso, il valore economico della relativa retribuzione di posizione può variare da un minimo di L. 6.000.000 ad un massimo di L. 15.000.000 annui lordi per tredici mensilità.
4. Nei Comuni tra loro convenzionati per l'esercizio di funzioni amministrative o per l'espletamento associato dei servizi, ai responsabili degli uffici o dei servizi che svolgano la loro funzione anche per gli altri Comuni si applica, limitatamente al periodo di effettivo svolgimento delle predette funzioni, la disciplina dell'area delle posizioni organizzative di cui agli artt. 8 e ss., in attuazione della disciplina di legge richiamata nel comma 1.

Quesito all'ARAN

399-11A2. Gli incarichi delle posizioni organizzative possono essere affidate, nei comuni di cui all'art. 11 del ccnl del 31.3.1999, al personale della categoria C anche nel caso in cui l'ente abbia uno o più posti della categoria D?

Tale ipotesi è del tutto esclusa dalla lettera dell'art. 11 del CCNL del 31.3.1999, che consente di applicare le norme sull'area delle posizioni organizzative al personale della categoria C solo nel caso che manchino nell'ente posti della categoria D.

Tale impostazione discende direttamente dal principio della equivalenza delle mansioni

nella categoria secondo la disciplina dell'art. 52, comma 1 del D.Lgs. n. 165/2001 e dell'art. 3, comma 2 del CCNL del 31.3.1999.

Nel caso in cui l'ente abbia un posto di categoria D vacante può eventualmente decidere di coprirlo mediante l'affidamento di un incarico di mansioni superiori al personale della categoria C, in presenza delle condizioni indicate dall'art. 52 del D.Lgs. n. 165/2001 e dall'art. 8 del CCNL del 14.9.2000.

Ricordiamo, infine, che l'art. 8, comma 2 del CCNL del 5.10.2001 ha confermato la prevalenza e l'esclusività della disciplina dell'art. 11 del CCNL 31.3.1999, per quanto riguarda il vincolo per l'affidamento degli incarichi di posizione organizzativa al personale della categoria D, anche in vigore dell'art. 109, comma 2 del D. Lgs. 267/2000